



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Scheda per la rappresentazione dell'esperienza

LIVELLO

- Ospedale

MACROTEMA

- Altro (specificare)

Descrizione dell'esperienza di risposta all'emergenza covid -19 che si intende condividere

RICONDIZIONAMENTO E RIUTILIZZO DEI CONTENITORI PER TRASPORTO CAMPIONI BIOLOGICI AI LABORATORI - INFEZIONE COVID-19

Background

L'emergenza sanitaria, legata alla rapida diffusione dell'infezione sostenuta da COVID 19 nella popolazione, ha reso necessario a inizio marzo 2020, valutare:

- le modalità di trasporto dei campioni biologici ai Laboratori Aziendali impiegate a livello aziendale
- la fornitura dei contenitori dedicati al trasporto dei campioni biologici BIOSG 162303 (di pazienti noti o sospetti di COVID-19).

Obiettivi:

- Rendere disponibile un maggiore numero di contenitori per il trasporto sicuro dei campioni biologici, di pazienti noti o sospetti di COVID-19 in particolare nella fase di approvvigionamento difficoltoso.
- Evitare lo smaltimento dei contenitori ad ogni utilizzo

Intervento

Il Servizio Medicina Preventiva, Igiene Ospedaliera e Sicurezza Igienico Sanitaria, con il Settore Alberghiero e il Servizio Farmacia ed il Governo Clinico del Farmaco hanno rilevato che:

- le forniture a disposizione ad inizio pandemia erano in numero limitato
- le modalità di trasporto impiegate a livello aziendale erano: campione confezionato in 3 sacchetti in plastica chiusi singolarmente (materiale a perdere) + flacone in PP a tenuta + scatola di polistirolo + scatola di cartone esterno.

E' stato comunicato con nota prot. n. 5785 del 10.02.2020 che i contenitori BIOSG 162303 possono essere recuperati, in quanto la contaminazione degli stessi è da ritenersi praticamente nulla. Il Laboratorio poteva quindi provvedere al ricondizionamento dei contenitori (con particolare riferimento al barattolo a tenuta in PP).



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Con la n. prot. 10029 del 06/03/2020 hanno seguito ulteriori indicazioni descrittive della nuova procedura di sanificazione per il ricondizionamento e riutilizzo in sicurezza dei contenitori che ha previsto:

- disinfezione con alcool al 70% dell'involucro più esterno (scatola in cartone) pulizia e disinfezione con Antisapril detergente/disinfettante diluito al 5%, risciacquo e asciugatura con carta pulita, dei contenitori in polistirolo e in PP.
- Le attività di pulizia e disinfezione saranno effettuate nel locale lavaggio vetreria del Laboratorio Infettivi (locale n. 018 del 1° piano Torre Medicine)
- L'attività dovrà essere svolta dal Lunedì alla Domenica, dopo le ore 17:00 . Essendo attività di nuova istituzione, le frequenze e gli orari potranno essere rimodulati sulla base delle effettive necessità assistenziali, da valutare nelle prossime settimane.
- Gli Operatori addetti al ricondizionamento, dovranno impiegare i consueti DPI previsti per il lavaggio dei presidi: sovracamice in TNT, cuffia, guanti, mascherina e visiera.
- Terminata la pulizia, il Kit dovrà essere riassemblato e riposto in ambiente pulito.
- I contenitori ricondizionati potranno essere riconsegnati alle UU.OO. utilizzatrici tramite il Servizio Logistica ed Affari Generali, che si coordinerà con il Settore Alberghiero per le tempistiche.
- I Contenitori rovinati o accidentalmente contaminati da materiale organico, dovranno essere smaltiti all'interno dei rifiuti speciali a rischio infettivo.

La procedura, avviata presso Laboratorio dell'Istituto di Igiene, deputato a processare i tamponi molecolari per ricerca SARS-CoV-2 nel corso dei mesi è stata estesa a tutti i Laboratori Aziendali che trattavano campioni biologici provenienti da Pazienti COVID.

Valutazione di esito

La pratica ha permesso di ottenere un esito di efficienza stimato in:

- Recupero immediato di contenitori non immediatamente reperibili sul mercato in fase di inizio emergenza;
- considerevole risparmio economico dovuto la contenimento dell'approvvigionamento dei contenitori (in particolare per l'acquisto dei cartoni e polistiroli nuovi, per circa 300.000 euro);
- evitare i costi relativi allo smaltimento ad ogni utilizzo di tonnellate di rifiuti, che trattandosi di rifiuti a rischio infettivo erano destinati all'incenerimento;
- contenere l'impatto ambientale dell'incenerimento;
- contenimento delle spese del personale di pulizia che sanifica i contenitori nei vari laboratori.

In totale l'AOU di Parma, assieme all'AUSL di Parma, che si è avvalsa della medesima procedura è stato possibile stimare un risparmio per un valore pari a 936566,27 euro.

Riferimento email e telefonico di contatto

Per UOC Igiene Ospedaliera - Simonetta Turchi sturchi@ao.pr.it tel. 0521- 703888

Per Settore Alberghiero - Monalda Dellapina – mdellapina@ao.pr.it tel. 0521 703021